

**CONSORZIO
ACEA PINEROLESE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 67 DEL 25.10.2010

OGGETTO: ASSUNZIONE CONTRATTO DI MUTUO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STAZIONE DI CONFERIMENTO LOCALIZZATA NEL COMUNE DI CAVOUR – BANCA REGIONALE EUROPEA”

L'anno duemila**DIECI** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **17,30**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Covato Paolo mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
CESANO Giorgino	Val Pellice	X	
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca		X
SCALERANDI Enrico	Pianura	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano		X

Presiede il Sig. Covato dott. Paolo.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 67 del 25 ottobre 2010

OGGETTO: Assunzione mutuo per i lavori di realizzazione della stazione di conferimento localizzata nel comune di Cavour – Banca Regionale Europea

A relazione del Presidente il quale ricorda

PREMESSO che l'adozione del presente provvedimento spetta al Consiglio Direttivo, in assenza di preposto incaricato ad adempiere a dette funzioni ;

RICHIAMATA

- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 05/05/2010 con la quale si approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2010-2012 e l'elenco annuale delle opere per l'anno 2010;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 02 del 05/05/2010 con la quale si provvedeva ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2010;

DATO ATTO

- Che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 62 del 02/12/2009 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Costruzione della stazione di conferimento rifiuti differenziati localizzata nel Comune di Cavour" di euro 280.000,00, già inserito nel bilancio preventivo 2009 e nel programma opere pubbliche 2009, da realizzarsi con:
 - o Contributo regionale di euro 97.438,88 (Regione Piemonte – determinazione dirigenziale Direzione Ambiente n. 525/DA10.05 del 25 settembre 2008)
 - o Mutuo da contrarre per la parte residua per euro 180.000,00
 - o Fondi propri (per la parte rimanente)
- Che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 17/05/2010 veniva deliberato di porre in essere tutte le attività finalizzate alla ricerca del contraente, previo verifica di disponibilità da parte degli istituti bancari presenti sul territorio e richiedendo loro riscontro a stretto giro di posta, circa la disponibilità ad erogare un prestito destinato alla realizzazione della stazione di conferimento rifiuti differenziati localizzata a Cavour, con le seguenti caratteristiche: tasso fisso, durata ammortamento di 10 anni ed oneri a carico del Consorzio ACEA Pinerolese demandando a successivo atto l'adesione allo schema di contratto con le specifiche condizioni praticate dalla banca di riferimento
- Che con nota prot. n. 8274/COP/gd del 18/05/2010 si procedeva a richiedere, alle banche presenti sul territorio, la disponibilità ad erogare un prestito per l'intervento in oggetto; al riguardo la Banca Regionale Europea dava riscontro
- Che il Consorzio ACEA Pinerolese, richiedeva con nota prot. 8349/COP/gd del 09/06/2010 alla Banca Regionale Europea la richiesta di prestito per i lavori del centro di raccolta di Cavour (tasso fisso, ammortamento 10 anni, ammortare di euro 180.000,00) e che la BRE, con comunicazione del 29/07/2010 comunica che la richiesta è stata accolta

VISTA la comunicazione della Banca Regionale Europea Spa in data 04 ottobre 2010 con la quale venivano comunicate le condizioni praticate per il mutuo:

- Importo: 180.000,00 euro
- Durata: 10 anni

- Rata semestrale
- Tasso: IRS a 7 anni del giorno di stipula + 1,20%

VISTA la bozza di contratto di mutuo predisposto dalla Banca Regionale Europea (che viene allegato alla presente come lettera A)

VISTO l'atto di delega predisposto dalla Banca Regionale Europea (che viene allegato alla presente come lettera B)

SENTITA la relazione del Presidente e ritenutola meritevole di approvazione

RITENUTA la propria competenza in materia

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
-

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA

- Di dichiarare la parte in premessa quale parte integrante del presente atto deliberativo
- di assumere con la Banca Regionale Europea Spa (BRE) un mutuo di euro 180.000,00 per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione della stazione di conferimento localizzata nel comune di Cavour alle seguenti condizioni:
 - Importo: 180.000,00 euro
 - Durata: 10 anni
 - Rata semestrale
 - Tasso: IRS a 7 anni del giorno di stipula + 1,20%
- di approvare la bozza di contratto di mutuo (allegato A) che verrà stipulato ai sensi del D.Lgs. 267/2000 con la BRE Spa e la bozza di atto di delega (allegato B) ai sensi degli art. 48 e 62 del D.Lgs. 77/1995, demandando al Presidente eventuali correzioni dei contenuti delle bozze nella fase di sottoscrizione dei documenti definitivi
- di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000.

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

Pinerolo (Provincia di Torino)

Repertorio n. _____

CONTRATTO DI MUTUO A SENSI D.LGS 18. 8.2000 N. 267 DI EURO 180.000,00

PER "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STAZIONE CONFERIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI

LOCALIZZATA NEL COMUNE DI CAVOUR"

in carta senza bollo ai sensi del D.P.R. 29/9/1973 n. 601 art. 15-18

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno _____ del mese di _____ in

_____, innanzi a me sig. Dott. Emanuele
Matina, Segretario Generale del Consorzio autorizzato ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs.18.8.2000, n. 267 a rogare i contratti
in cui il CONSORZIO ACEA PINEROLESE è parte senza l'assistenza di testimoni per concorde rinuncia fattane dalle parti
con il mio consenso si sono costituiti:

- La BANCA REGIONALE EUROPEA SpA con capitale sociale di Euro 468.880.348,04 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo al n. 01127760047, società facente parte del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, con Sede Legale in Cuneo, Via Roma n. 13, che nel corso del presente atto verrà chiamato "Banca", qui rappresentata dal Signor _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in Cuneo, Via Roma n.13, autorizzato al presente atto con procura speciale rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale Europea S.p.A. in data _____ n. _____ di repertorio Notaio _____, registrata a _____ il _____ al n. _____ serie _____, che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera "A)".
- Il CONSORZIO ACEA PINEROLESE (Codice Fiscale n. 94550840014), che nel corso del presente atto verrà chiamato "Ente", in persona del Signor _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del CONSORZIO ACEA PINEROLESE in Pinerolo (TO), Via Vigone n. 42, autorizzato al presente atto in forza di deliberazione del Consiglio Direttivo in data _____, esecutiva ai sensi di legge, che in copia autentica qui si allega sotto la lettera B).

PREMESSE

- l'Ente con il verbale di deliberazione del Consiglio Direttivo n. ____ in data _____ esecutiva ai sensi di legge, ha deciso il ricorso ad una operazione di mutuo di Euro 180.000,00 (Euro centoottantamila/00) destinato ai lavori di realizzazione della stazione di conferimento rifiuti differenziati localizzata nel comune di Cavour.
- il relativo progetto definitivo è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 62 in data 2 dicembre 2009;
- per l'investimento da realizzare con la somma mutata è stato redatto un apposito piano economico finanziario;
- il perfezionamento del presente contratto non contrasta con l'art. 249 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'Ente ha approvato il rendiconto del penultimo anno precedente l'esercizio in corso;
- l'Ente ha deliberato il bilancio preventivo dell'esercizio 2010, ove è previsto il ricorso alla fonte di finanziamento di cui al presente contratto, nonché il bilancio pluriennale contenente la previsione della copertura dei connessi oneri;
- l'Ente, con la contrazione del presente mutuo, agisce nel rispetto dei limiti quantitativi di indebitamento previsti dal comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato dall'art. 1 comma 44 della Legge 30.12.2004 n. 311 e dall'art. 1 c. 698 della legge 27/12/2006 n. 296;
- le somme rivenienti dall'operazione di mutuo sono sottoposte al regime di tesoreria unica.

1 Oggetto e durata del mutuo

- 1.1** La Banca concede all'Ente a titolo di mutuo la somma di Euro 180.000,00 (Euro centoottantamila/00) destinata dall'Ente medesimo, senza alcuna ingerenza né responsabilità della Banca, al finanziamento della spesa specificatamente indicata in premessa.
- 1.2** La durata del mutuo – escluso il periodo di preammortamento – è di anni 10 (dieci).
- 1.3** La decorrenza dell'ammortamento è fissata all'1.1.2011.

2 Erogazioni e somministrazioni

- 2.1** In esecuzione del presente contratto la somma mutuata viene erogata qui all'atto all'Ente mutuatario che a mezzo del proprio Tesoriere _____ la incassa e rilascia ampia liberatoria quietanza.
- 2.2** Gli utilizzi sono comunque condizionati all'adempimento delle seguenti obbligazioni da parte dell'Ente:
- consegna alla Banca di copia del presente contratto spedita in forma esecutiva;
 - consegna alla banca di copia della delegazione di pagamento di cui al successivo punto 5, notificata al tesoriere e munita della relata di notifica in originale.

L'inadempimento delle evidenziate obbligazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di stipula comporta per la Banca la facoltà, mediante dichiarazione della Banca a mezzo lettera raccomandata, di considerare risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., il presente contratto.

3 Condizioni economiche

3.1 L'ammortamento del mutuo inizia il 1 gennaio 2011 e pertanto il primo versamento sarà effettuato il 30 giugno 2011.

3.2 Per il periodo intercorrente tra la data di erogazione della somma mutuata di cui al presente contratto e quella di inizio dell'ammortamento del mutuo, cioè il 1 gennaio 2011, saranno conteggiati a debito della parte mutuataria gli interessi di preammortamento al tasso del _____% e l'importo di essi sarà gravato secondo il disposto dell'art. 204 del citato Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 degli ulteriori interessi, al tasso vigente, dalla predetta data di inizio dell'ammortamento a quella del 30 giugno 2011 nella quale saranno pagati gli interessi stessi unitamente al primo versamento relativo all'ammortamento del mutuo.

3.3 L'Ente si obbliga a corrispondere gli interessi scari ai tassi d'interesse previsti nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 luglio 2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 163 del 15 luglio 2010 verrà quindi applicato un tasso fisso per l'intera durata del mutuo pari al _____% nominale annuo, in conformità all'art. 2 del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 luglio 2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 163 del 15 luglio 2010.

3.4 Il tasso fisso viene determinato, in relazione alla durata dell'operazione, nella seguente misura:

I.R.S. 7 anni, maggiorato di 1,20 punti percentuali.

Per tasso INTEREST RATE SWAP si intende il tasso lettera verso EURIBOR a 6 mesi fissato a Francoforte alle ore 11,00 del giorno lavorativo precedente quello di stipula del contratto di mutuo. I tassi SWAP sono riportati alla pagina "ISDAFIX2" del circuito "REUTERS", colonna "EURIBOR BASIS-EUR".

L'Indicatore Sintetico di Costo (I.S.C.) è attualmente il _____%.

4 Rimborso del prestito

4.1 L'Ente si obbliga a rimborsare il mutuo entro il 31.12.2020 in anni 10 mediante n. 20 (venti) rate semestrali posticipate, comprensive di una quota capitale e quota interessi, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, tenendo conto dell'allegato piano di ammortamento strutturato sulla base delle condizioni economiche evidenziate al precedente punto 3.

4.2 Unitamente alla prima rata di ammortamento devono essere corrisposti, ai sensi dell'art. 204, lett. D, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, eventuali interessi di preammortamento – gravati di ulteriori interessi al medesimo tasso del mutuo, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata – calcolati tenendo conto della valuta delle singole somministrazioni.

5 Garanzie

- 5.1 A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, l'Ente rilascia, per tutta la durata del mutuo, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale. A tal fine, l'Ente medesimo emette apposito atto di delega, non soggetto ad accettazione, sul proprio tesoriere, il quale è obbligato a versare alla Banca l'importo dovuto alle prescritte scadenze, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.
- 5.2 La Banca per ogni scadenza ed in tempo utile per l'effettuazione del relativo pagamento, comunica l'esatto importo della rata; l'Ente prende comunque atto che il tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, esegue i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato.
- 5.3 L'Ente, in relazione alle eventuali somministrazioni effettuate prima dell'inizio dell'ammortamento ed a garanzia del pagamento degli interessi di preammortamento, rilascia, notificandole al tesoriere, una o più delegazioni di pagamento sulle entrate di cui al punto 5.1.
- 5.4 Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a far assumere al nuovo tesoriere tutti gli obblighi nascenti dal presente contratto.
- 5.5 L'Ente, qualora manchi o risulti insufficiente il gettito dei proventi delegati o comunque ne sia impedita la disponibilità o vincolabilità, è obbligato a prestare idonee garanzie alternative che mantengano lo stesso grado di significatività della originaria delegazione di pagamento.
- 5.6 L'Ente si impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle semestralità del mutuo nonché a soddisfare per tutta la durata del mutuo medesimo i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti all'art. 159, comma 1 lett. B), del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. Su richiesta della Banca, l'Ente fornisce copia del bilancio.

6 Estinzione

- 6.1 L'Ente, dopo il primo anno di ammortamento ed in corrispondenza della scadenza di una rata, ha facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte, il presente mutuo con un preavviso di sei mesi. L'estinzione anticipata parziale comporta la riduzione proporzionale dell'importo delle rate residue e non incide sulla durata dell'operazione così come originariamente pattuita.
- 6.2 Per l'esercizio della predetta facoltà l'Ente corrisponde un indennizzo nella misura dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) per ogni anno o frazione di anno di durata residua del mutuo sul capitale anticipatamente rimborsato.

7 Risoluzione

- 7.1 Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata di ammortamento e comunque di qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente contratto, comporta l'obbligo di corresponsione, oltre che delle somme insolute, degli interessi di mora nella misura di punti 2,5 in più del tasso del mutuo.
- 7.2 Trascorsi venti giorni dalla data di inadempienza di cui al punto precedente, la Banca si riserva la facoltà, mediante dichiarazione della Banca a mezzo di lettera raccomandata, di ritenere risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile dando luogo all'obbligo di soddisfacimento in unica soluzione del residuo debito, comprensivo delle somme non corrisposte e degli interessi di mora.

8 Trattamento fiscale

- 8.1 Per il presente contratto si richiama il trattamento fiscale sostitutivo di cui al D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973, artt. 15 e seguenti ed in particolare l'esenzione di cui all'art. 19, comma 2, lett. B), del D.P.R. medesimo.

9 Domicilio delle parti e Foro competente

- 9.1 Per gli effetti del presente contratto e per tutte le conseguenze dallo stesso derivanti, l'Ente e la Banca eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo del contratto.
- 9.2 Per qualunque controversia inerente o conseguente al presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Cuneo.

10 Adempimenti amministrativi

La Banca provvederà, ai sensi dell'art. 48 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e delle relative circolari attuative o di chiarimento, a comunicare in via telematica ed entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento del presente finanziamento con indicazione della data e dell'ammontare nonché il piano delle erogazioni e il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile.

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

Pinerolo (Provincia di Torino)

FORMA ESECUTIVA

COMANDIAMO A TUTTI GLI UFFICIALI GIUDIZIARI CHE NE SIANO RICHIESTI ED A CHIUNQUE SPETTI DI METTERE AD ESECUZIONE IL PRESENTE TITOLO, AL PUBBLICO MINISTERO DI DARVI ASSISTENZA ED A TUTTI GLI UFFICIALI DELLA FORZA PUBBLICA DI CONCORRERVI QUANDO NE SIANO LEGALMENTE RICHIESTI.

Pinerolo,

IL _____
(dott. _____)

Copia conforme al suo originale, scritta su n. _____ pagine oltre _____ di allegati, rilasciata in forma esecutiva per Banca Regionale Europea S.p.A. con sede in Cuneo, cui favore è stata stipulata l'obbligazione.

Pinerolo,

IL _____
(dott. _____)

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

ATTO DI DELEGA

(Artt. 48 e 62 del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n.77)

IL PRESIDENTE

- Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo in data _____ n. _____, pubblicata e divenuta esecutiva ai sensi di legge, relativa all'assunzione di un mutuo di Euro 180.000,00 con la Banca Regionale Europea S.p.A. con sede legale in Cuneo, Via Roma n. 13;
- Visto che detto mutuo, stipulato con atto in data _____ 2010, è da estinguersi con ammortamento in 10 anni mediante il pagamento di n. 20 semestralità, scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 30 giugno 2011;
- Visto che il pagamento di dette semestralità, nonché degli interessi di preammortamento, è garantito dalle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell' art. 206 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000;

DELEGA

Il Tesoriere di questo Ente a pagare alla Banca Regionale Europea S.p.A. con sede in Cuneo, sulle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio, le somme di cui al seguente prospetto:

N.	SCADENZA	QUOTA INTERES.	QUOTA CAPITALE	TOTALE RATA	DEBITO RESIDUO
----	----------	----------------	----------------	-------------	----------------

Inserire piano d'ammortamento

DELEGA ALTRESI'

il Tesoriere a pagare alla predetta Banca mutuante, sempre sulle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio, alla scadenza del 30 giugno 2011 la somma rappresentante gli interessi di preammortamento del mutuo che saranno gravati degli ulteriori interessi previsti dall'art. 206 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000;.
Il presente atto di delega non è trasferibile.

_____, li _____.

(TIMBRO DELL'ENTE)

IL PRESIDENTE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Richiesto dal signor Presidente del _____ io Messo (o Ufficiale Giudiziario) ho oggi notificato il suesteso atto di delega al Tesoriere _____ presso la sua Sede in _____ Via _____ consegnandone copia nelle mani del Signor _____ nella sua qualità di _____ oppure mediante invio al medesimo presso la sua Sede in _____ Via _____ di copia conforme a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno, spedito dall'Ufficio Postale di _____.

AVVERTENZA: all'originale dell'atto di delega, da consegnare all'Istituto mutuante munito della relazione di notifica, dovrà essere nel secondo caso allegata la ricevuta di ritorno della suddetta raccomandata.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to COVATO Paolo

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 27 OTT. 2010

Pinerolo, li 27 OTT. 2010



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 27 OTT. 2010



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 27 OTT. 2010 al 11 NOV. 2010, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 6 NOV. 2010

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 11 NOV. 2010



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele